

**CON LE MILLE E UNA NOTTE, LA BIBBIA DI DORE' E UNA PRIMA EDIZIONE ASSOLUTA MARIETTI 1820 FESTEGGIA IL BICENTENARIO ANCHE IN LIBRERIA**

Tra le novità d'autunno, il nuovo romanzo di Piumini, la prima traduzione italiana di Turkowski e opere di Torno, D'Arzo, Barilli, Dossena, Muraro e Didi-Huberman

Nell'autunno del bicentenario Marietti 1820 propone diverse novità editoriali, a partire dal nuovo romanzo di **Roberto Piumini**, intitolato *La barba del Manzoni*; i luoghi e i personaggi sono gli stessi dei *Promessi sposi*, eppure qualcosa non torna e spetta naturalmente al lettore scoprire cosa.

Riserva una sorpresa anche l'eroe del più noto ciclo di racconti di viaggio delle *Mille e una notte*. L'edizione critica di *Sindbad il marinaio*, a cura di **Aboubak Chraïbi** e **Ulrich Marzolph**, propone infatti una traduzione inedita dall'arabo realizzata da François Pétis de La Croix nel 1701 e ritrovata nella Biblioteca di Stato di Monaco di Baviera. La scoperta è sorprendente poiché si tratta di una traduzione che precede quella di Antoine Galland, finora considerato il primo e unico traduttore delle novelle orientali.

Dalla Biblioteca Nazionale di Russia di San Pietroburgo riaffiora invece *La favola delle api* di **Émilie du Châtelet**, compagna e amante di Voltaire, considerata la donna dell'illuminismo per eccellenza. La prima edizione integrale assoluta dell'opera e con testo originale a fronte, a cura di **Elena Muceni**, attira l'attenzione sulla condizione femminile nel Settecento e sull'esclusione delle donne dall'educazione filosofica e scientifica.

Tra le grandi opere, la *Bibbia di Doré* con un'introduzione del cardinale **Gianfranco Ravasi**. Si tratta di un'impresa alla quale il più celebre incisore d'Europa si consacrò con dedizione narrando la storia sacra attraverso un'imponente sequenza di 241 immagini che hanno influenzato l'immaginario occidentale e il cinema di Hollywood. Il primo volume pubblicato in Italia dell'artista tedesco **Einar Turkowski**, intitolato *Fiordiluna*, consente invece di ammirare la sorprendente mano dell'illustratore, capace di creare un nero perfetto utilizzando solo mine HB. Dalla sua matita prende forma un universo poetico e visionario preciso e dettagliato, che fonde poesia e fiaba, racconto filosofico e ricerca enciclopedica.

L'autunno del bicentenario propone inoltre *Le rose di Stalin*, cronache dalla Russia del giornalista **Armando Torno**, *Filosofi all'alba del contemporaneo*, originale riflessione di **Renato Barilli** su Kant, Schelling, Schopenhauer e Nietzsche, una nuova traduzione dal sanscrito de *La storia di Nanda* di **Asvaghosa** e *Il mio amico profeta*, otto storie inedite in Italia dello scrittore francese **Jean de La Ville de Mirmont**.

Marietti 1820 propone inoltre *La città del sole* di **Tommaso Campanella**, *Casa d'altri* di **Silvio D'Arzo** con un'introduzione del filosofo **Silvano Petrosino**, *La ferita dell'altro* di **Luigino Bruni**, un classico dell'economia civile, *Abbasso la pedagogia* del giornalista, scrittore ed enigmista **Giampaolo Dossena**, scomparso nel 2009, e *Il dio delle donne* di **Luisa Muraro**, testo fondamentale del femminismo filosofico e

teologico. E, per concludere, *L'invenzione dell'isteria* del filosofo e storico dell'arte **Georges Didi-Huberman**, saggio arricchito da oltre cento immagini d'archivio che si muove con disinvoltura tra la storia della mentalità, della psichiatria e della fotografia.